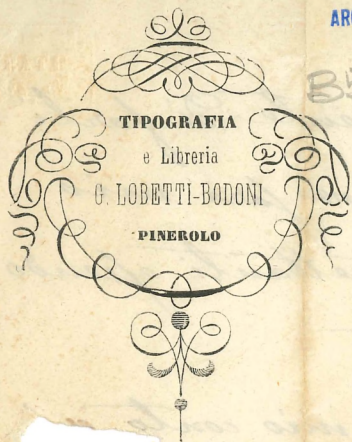


Pinerolo, addì 8 Dicembre 1861.



Rev.^{do} Signor D. Alasnatti
Acorino

Riscontro con questa alle tre lettere della
S.V. Rev.^{do} del 7 corrente, colle quali mi fa conoscere
lo sbaglio accaduto nell'edizione del Donato, e di rico-
noscere la bozza a pag. 88 ove era indicato il da supplirsi
in aggiunta alla medesima. È d'uopo perciò a mia volta
che le faccia rilevare che alla 2^a bozza per correzione non
si è messo che le parole: Si supplica l'ommeso che si trova
a pag. 125. A pagina 125 si è ritrovata l'aggiunta Perché
riesca eu. e si è introdotta, essendo cancellato Reggono il genitivo
gli avverbi eu. Se nella bozza al contrario si fosse messo: Si
aggiunga l'ommeso, cioè dalle parole Reggono il genitivo eu.
ino quanto più volentieri; non farebbe certamente accaduto
tale errore. — Basta per terminare ogni cosa si stamperà
l'aggiunta per errata: corregge che ho ricevuto ed in altra
edizione non succederà più certamente questo errore.

Quanto ai fogli fuor di registro, di cui nella

fuori di registro

prima di dette tre lettere fui compiacente di farli tenere a parte che ristampando l'edizione sarà mio dovere di compensarli con sostituirne altrettanti essendo ora impossibile di poter fare altrimenti.

Harorina intanto di far pagare per mio conto i signori fratelli Arondo la somma di fr. 500 come in precedente mia del 1.^{mo} corrente, ed il rimanente al negozio del signor Gaspare Passarino, in Doragrosia, che del favore gliene farò tenuto.

Mi dispiace assai lo sbaglio accaduto, che se fosse stata più chiaramente spiegata la correzione, perchè i Compositori già non sono maestri, certamente non sarebbe ciò occorso. — Coll'opportunità la prego pure di volermi risparmiare tante spese postali col scrivere in una sol lettera e comprendere in essa tutti gli oggetti designandi.

Aggradisca i reiterati miei rispetti e mi creda Della S.V.

P.S. Ho ricevuto le copie del Compendio per la ferrata.

Dev. meo Servitore
Lobetti Bodoni G.